li fanno pensare, che la Città sia più grande di quello, ch'è in fatto. E osserva il Signor *Spon*, aver *Genova* questa prerogativa sopra le altre Città d'*Italia*, che tutti i suoi Palagj sono piantati l'un dietro all'altro, senza che vi sia interposta veruna casa vile e ordinaria: sicchè a gran ragione chiamasi questa Città, *Genova la superba*. Duolsi tuttavia il Signor *Addisson*, che quivi si trovino pochissime anticaglie; e dice aver soltanto veduto un rostro di un antico Vascello dei Romani, trovato nel porto mentre si rimondava, il quale è fatto di ferro, e termina in forma di capo di cinghiale.

Questa Città fu sempre Sede di un Arcivescovo dall'anno 1133, essendo stata per l'addietro Sede Vescovile, dipendente dalla Metropolitana di *Milano*. Il primo Arcivescovo adunque di *Genova* fu *Siro*, creato da *Innocenzio II* nell'anno 1132, e onorato col Pallio, avendogli questo Pontefice dati per suffraganei, cinque Vescovi, cioè quelli di *Ajazzo*, di *Mariana* e di *Nebbio*, nella *Corsica* (ove però al presente la Sede di *Ajazzo* va unita con quella di *Mariana*) e gli altri due, di *Bobbio* e di *Brugnetto*. Nell'anno poi 1213 *Innocenzo III* sommise di nuovo alla giurisdizione del Metropolitano di *Genova* il Vescovado di *Albenga*, e nell'anno 1239 *Gregorio IX* quello di *Noli*. Nobile è il Clero di questa Cattedrale, distinto in diciassette Canonici, cinque de' quali sono

gra-